

Piave Servizi spa
piaveservizi@legalmail.it

OGGETTO: Concessione idraulica all'attraversamento del canale demaniale Scolo Fossetta e canale Rio Comuel, con tubazione fognatura e acquedotto, in merito ai lavori di estensione della rete di fognatura nera e sostituzione tratto di acquedotto in via Ancillotto e via Dante, in comune di Codognè (COD04AF) fog. 13-16. (Pratica 107401)

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 15/07/2025 protocollo n. 0021497 con cui avete richiesto la concessione per l'attraversamento del canale demaniale Scolo Fossetta e canale Rio Comuel, con tubazione fognatura e acquedotto, in merito ai lavori di estensione della rete di fognatura nera e sostituzione tratto di acquedotto in via Ancillotto e via Dante, in comune di Codognè (COD04AF) fog. 13-16;

VISTA la relativa istruttoria tecnica redatta dall'Ufficio Autorizzazioni e Concessioni che ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Regolamento in data 11/12/2025 ed ha provveduto a versare l'importo di €. 57,47, corrispondente alla prima annualità del canone 2025 pari a 1/12 di mensilità;

VISTO il R.D. n. 368/1904;

VISTO il R.D. n. 523/1904;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;

VISTA la L.R. 12/2009

VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e ss.mm.ii., il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica)" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011, il "Regolamento delle Concessioni e Autorizzazioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

PREMESSO che

- il canale demaniale Scolo Fossetta, che scorre a cielo aperto lungo il fronte nord dei mappali 115 e 120 (del foglio 16 di Codognè), ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e manutenzione delle opere irrigue e di bonifica e dei RR.DD. 368 e 523 del 1904, beneficia, lungo ambo i lati, di una fascia di rispetto della larghezza di 10 m, misurati dal ciglio superiore delle sponde, riservata alle operazioni di manutenzione e gestione (p.es. al passaggio dei mezzi), nonché al deposito delle erbe derivanti dalla rasatura delle sponde e del materiale di espurgo;
- il canale secondario Rio Comunel, che scorre intubato lungo il fronte sud del mappale 150 (del foglio 16 di Codognè), ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e manutenzione delle

opere irrigue e di bonifica e dei RR.DD. 368 e 523 del 1904, beneficia, lungo ambo i lati, di una fascia di rispetto della larghezza di 4 m, misurati dall'estradosso laterale della tubazione, riservata alle operazioni di manutenzione e gestione (p.es. al passaggio dei mezzi), nonché al deposito delle erbe derivanti dalla rasatura delle sponde e del materiale di espurgo;

- sono soggette ad autorizzazione tutte le opere (fabbricati, recinzioni, piantumazioni, ecc...) di qualsiasi natura nella fascia compresa tra i 5 e i 10 m di distanza dalle sponde del canale Scolo Fossetta e tra i 2 e i 4 m di distanza dall'estradosso laterale della tubazione del Rio Comuel, mentre le fasce di 5 m e di 2 m dovranno rimanere sempre libere da ostacoli fissi o permanenti, manufatti, scavi, ivi compresi aggetti dei fabbricati, sporti di gronda e simili, alberature, piantagioni e colture agricole permanenti o avvicendate, recinzioni e depositi permanenti in genere; al suo interno sono esclusivamente autorizzabili recinzioni di tipo facilmente removibile (p.es. con recinzione metallica fissata a pali in ferro, o altro materiale, infissi direttamente nel terreno o a pali fissati con piastre imbullonate su opere di presidio della sponda e/o plinti/cordoli in calcestruzzo aventi quota di sommità non superiore a quella del piano campagna od altri sistemi analoghi facilmente removibili secondo le necessità), la superficie dovrà essere complanare, con profilo regolare, non sconnessa o con salti di quota e sono consentite solamente semine vegetali erbacee o colture a prato o pavimentazioni a raso del piano campagna e/o piccoli manufatti posti al di sotto di esso (pozzetti, condotte ecc...) ai sensi dell'art. 134 del R.D. 368/1904, senza che il loro relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;
- il personale consorziale e i mezzi operativi incaricati dal Consorzio possono sempre accedere alle proprietà private e alle fasce di rispetto sopra definite previo semplice avviso, salvo il caso di emergenza; all'utente che impedisce l'ingresso nel proprio fondo e ostacola il personale consorziale nell'espletamento del suo mandato verranno addebitate le conseguenti spese per il fermo mezzi e per eventuali danni arrecati a terzi a seguito del mancato intervento del Consorzio;
- non potranno essere rivendicati diritti o risarcimenti nei confronti del Consorzio o aventi causa, per eventuali danni provocati dai mezzi meccanici in transito alle condotte, tubazioni ecc. sprovvisti di adeguata protezione, e quant'altro irregolarmente posto all'interno delle fasce minime di rispetto come sopra definite, durante le operazioni di ordinaria manutenzione;
- vanno inclusi pure gli eventuali danni futuri causati alla sommità arginale per probabile cedimento del ciglio o sponda del canale in quel tratto;

DECRETA

ART. 1 – E' rilasciata a Piave Servizi spa con sede a Codognè – via Francesco Petrarca 3- Codice Fiscale 03475190272 la concessione per l'attraversamento del canale demaniale Scolo Fossetta e canale Rio Comuel, con tubazione fognatura e acquedotto, in merito ai lavori di estensione della rete di fognatura nera e sostituzione tratto di acquedotto in via Ancillotto e via Dante, in comune di Codognè (COD04AF) fog. 13-16, sulla base del Regolamento in data 11/12/2025;

ART. 2 – PRESCRIZIONI:

- interferenza 1): 3 attraversamenti perpendicolari del canale demaniale Scolo Fossetta:
 - condotta idropotabile in acciaio DN150 mm ancorata esternamente alla soletta del ponte esistente di via Ancillotto;
 - condotta di fognatura in PEAD DE 125 mm posata in sottopasso a distanza non inferiore a 50 cm dal fondo dell'alveo;

- condotta di fognatura in PEAD DE 200 mm posata sottopasso a distanza non inferiore a 50 cm dal fondo dell'alveo;
- interferenza 2): 2 attraversamenti perpendicolari del canale Rio Comune:
 - condotta idropotabile in acciaio DN 200 mm posata in sottopasso a distanza non inferiore a 50 cm dall'estradosso inferiore della tubazione esistente,
 - condotta di fognatura in PEAD DE 125 mm posata all'interno di controtubo DN 200 mm in sottopasso a distanza non inferiore a 50 cm dall'estradosso della tubazione esistente;
- non dovranno in alcun modo essere intaccate le strutture esistenti né ristrette le sezioni idraulicamente utili o impedito il libero deflusso delle acque;
- i lavori dovranno essere eseguiti da ditta specializzata esclusivamente in condizioni meteorologiche favorevoli di bel tempo asciutto e sempre concordando preliminarmente tempistiche e modalità operative con il personale tecnico di guardiania del Consorzio (sig. Canzian Pierpaolo - cell. 348 4410586);
- tutti gli eventuali manufatti con struttura fissa fuori terra (p.e. cassette ricovero misuratori ecc...) dovranno essere posti al di fuori delle fasce di rispetto minime come sopra definite e non creare alcun ostacolo per la libera accessibilità delle stesse;
- resta inteso che nessun risarcimento potrà essere richiesto in caso di eventuali danni alle opere in oggetto, riconducibili all'attività svolta dal Consorzio all'interno delle fasce di rispetto come sopra definite;
- eventuali manomissioni delle sponde e/o dei manufatti idraulici, che dovessero verificarsi a seguito dei lavori in oggetto, dovranno comportare il loro ripristino a perfetta regola d'arte;
- il Consorzio declina ogni responsabilità in merito a danni e/o problematiche che dovessero verificarsi a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere;
- qualora, per motivate ed insindacabili esigenze del Consorzio, si rendesse necessario modificare forma e caratteristiche degli attraversamenti autorizzati, tramite la loro parziale o totale rimozione, anche temporanea, a ciò dovrà provvedere la ditta concessionaria, su semplice richiesta del Consorzio, a propria cura e spese, escluso alcun diritto a compensi.

ART. 3 – La presente concessione avrà termine il 31/12/2034.

ART. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo del Consorzio di Bonifica Piave per gg. 10 dalla data di emanazione.

ART. 5 – Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali saranno trattati come precisato nell'informativa pubblicata sul sito web consorziale <https://consorziopiave.it/privacy/>.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion
Direttore

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati: regolamento
Responsabile del procedimento Paolo Pellizzari
Istruttore Alessandro Basso